

Il campionato di volley B1 è ormai giunto al capolinea. La squadra del Flero si è comportata più che egregiamente, terminando al secondo posto alle spalle di un travolgente Trento, che non ha perso nemmeno una partita. Fino alla terza settimana di giugno ci saranno i play off, per permettere a un'ultima squadra di accedere alla serie A2. Incontriamo nel penultimo appuntamento su dentroCASA due delle atlete che sognano la promozione: Valentina Cester, opposto, e Patrizia Zampedri, libero. *Vale, tiriamo le somme?* "Questa stagione è andata complessivamente bene; ci sono stati alti e bassi ma abbiamo terminato il campionato con un ottimo punteggio, decisamente più alto di quello dello scorso anno (anche nel 2010 sono arrivate seconde, ndr.). Certo, avremmo potuto fare ancora meglio, ma noi ce l'abbiamo comunque messa tutta. Ci sono stati cali di rendimento e infortuni che hanno pregiudicato alcuni risultati ma... siamo qui e con questi play off ci giocheremo l'ultima carta. Sono un'occasione da non perdere per fare il salto di categoria, tanto voluto dalla nostra società

Cester e Zampedri, *aspettando i play off*

Dita incrociate per la corsa promozione della Sanitars Dac Flero

quanto desiderato da noi ragazze per coronare il duro lavoro che abbiamo svolto da agosto fino ad ora". *Cosa pensi Patty della tua presenza quest'anno nella squadra?* "L'essere entrata in questa rosa di atlete è di sicuro un'ottima opportunità per me. Ho compiuto da poco 18 anni e potermi confrontare con compagne di grande esperienza è un sogno. Mi sto allenando duramente e spero di ricompensare la fiducia e la pazienza che stanno riponendo in me tanto la società quanto la mia allenatrice. Cristina Guicciardi. Potermi mettere a confronto con un eccellente libero come Simona Catalano è stato per me molto formativo". *La tua famiglia ha contribuito a questa passione?* "In un

certo qual modo direi proprio di sì; non solo provenigo da una famiglia di ex-pallavolisti, ma quasi tutti seguiamo questa squadra con ruoli differenti. Mio padre è il direttore sportivo (Franco Zampedri, ndr), mio fratello Gianluca è il dirigente in panchina, mio zio è il presidente... Insomma, mancava giusto qualcuno in campo...". *Vale, tu come ti sei avvicinata a questo sport?* "Ho iniziato a giocare a pallavolo come fanno molte bambine, intorno ai 7 anni, con un corso di minivolley della squadra parrocchiale; intorno ai 12 anni sono approdata alla Foppa Pedretti e da lì è partita la mia carriera sportiva. Non giocavo come opposto, ma come

centrale. Poi sono passata nel 2004 al Club Italia di Ravenna rivestendo il ruolo di banda. L'anno successivo mi hanno chiamata in A2 con il Cremona e poi dalla stagione 2006/2007 sono al Flero". *Quali sono i vostri impegni fuori dal campo?* "Fino alla prima metà di luglio sarò impegnata con gli esami dell'università; sono infatti iscritta a Scienze Motorie presso l'Università di Brescia; spero di laurearmi in breve tempo. Non ho ancora organizzato nulla per le vacanze perché prima di tutto voglio pensare ai play off. Se non mi alleno vado all'università oppure in palestra a Maclodio dove seguo i bambini del minivolley. Quando sono libera da qualunque impegno mi dedico al mio fidanzamento

to Riccardo (Riccardo Da Ros, cestista, ndr), alla mia famiglia e al mio cane Whisky, che purtroppo riesco a vedere solo una volta a settimana" risponde Valentina. *E tu Patty, che programmi hai?* "La scuola è per me importantissima. Frequento il penultimo anno delle superiori e poi mi iscriverò di sicuro all'università. Quando sono libera sto prevalentemente con la mia famiglia, siamo un nucleo molto affiatato. E poi ci sono i miei amici, con i quali mi diverto un sacco. Ora però voglio pensare solo ai play off. Incrociate le dita per noi e... chissà!".

Location: Parco Le Vele, San Gervasio.
Vassoio e bicchieri in materiale acrilico di Mario Luca Giusti.



A sinistra: Patrizia Zampedri, giovane libero; a destra la statuarina Valentina Cester, opposto.